

ALL. 1A

COMUNE DI BARBIANELLO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 539.000,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	427	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	407	95,32	90,00
Numero UtENZE non domestiche	20	4,68	10,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	115,80	301,08
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	185,27	1.521,07
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	10,00	52,00	520,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	77,02	454,42
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	8,00	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	5,00	108,04	540,20
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.098,81	13.944,65
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Bar	365	0,00	0,00	5,00	100,00	500,00
123	Ristorante	365	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00
124	Negozi alimentari	365	0,00	0,00	5,00	102,32	511,60

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **18.293,02**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

18.293,02 / 539.000,00 * 100 =

% Calcolata

3,39

% Corretta

10,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	539.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	18.293,02
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	520.706,98

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	34.665,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	128.361,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

163.026,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	34.665,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	31.198,50	95,32	90,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	3.466,50	4,68	10,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	128.361,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	115.524,90	96,61	90,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	12.836,10	3,39	10,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
	0,00	0,00
Riduzione Reg. art. 14	0,00	50,00
Riduzione Reg. differenziata	0,00	15,00
Riduzione mancanza utenze	100,00	100,00
Riduzione minimo vitale	50,00	50,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Riduzione mancanza utenze	583,83	5
	Riduzione minimo vitale	75,10	1
Utenza domestica (2 componenti)	Riduzione mancanza utenze	551,10	7
	Riduzione minimo vitale	206,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	Riduzione mancanza utenze	150,81	
	Riduzione minimo vitale	70,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	Riduzione mancanza utenze	57,00	1

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Uffici, agenzie, studi professionali	Riduzione mancanza utenze	48,00	48,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	Riduzione Reg. art. 14	0,00	1.509,68
	Riduzione Reg. differenziata	0,00	92,12
	Riduzione mancanza utenze	592,01	591,01

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	15.257,66	119	14.636,28	113,50
Utenza domestica (2 componenti)	19.577,57	139	18.923,47	131,50
Utenza domestica (3 componenti)	11.087,44	72	10.901,63	71,50
Utenza domestica (4 componenti)	7.583,15	51	7.526,15	50,00
Utenza domestica (5 componenti)	2.852,66	18	2.852,66	18,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	986,00	8	986,00	8,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	115,80	115,80	115,80
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	185,27	137,27	137,27
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	52,00	52,00	52,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	77,02	77,02	77,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	108,04	108,04	108,04
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.098,81	2.506,80	1.739,14
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Bar	100,00	100,00	100,00
123-Ristorante	0,00	0,00	0,00
124-Negozi alimentari	102,32	102,32	102,32

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adatte al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	14.636,28	0,84	0,84	12.294,48	0,46662	6.829,58
Utenza domestica (2 componenti)	18.923,47	0,98	0,98	18.545,00	0,54439	10.301,75
Utenza domestica (3 componenti)	10.901,63	1,08	1,08	11.773,76	0,59994	6.540,32
Utenza domestica (4 componenti)	7.526,15	1,16	1,16	8.730,33	0,64438	4.849,70
Utenza domestica (5 componenti)	2.852,66	1,24	1,24	3.537,30	0,68882	1.964,97
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	986,00	1,30	1,30	1.281,80	0,72215	712,04
				56.162,67		31.198,36

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
31.198,50	/	56.162,67	=	0,55550

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	113,50	0,60	1,00	0,80	90,80	140,05037	15.895,72
Utenza domestica (2 componenti)	131,50	1,40	1,80	1,80	236,70	315,11334	41.437,40
Utenza domestica (3 componenti)	71,50	1,80	2,30	2,00	143,00	350,12593	25.034,00
Utenza domestica (4 componenti)	50,00	2,20	3,00	2,20	110,00	385,13853	19.256,93
Utenza domestica (5 componenti)	18,00	2,90	3,60	2,90	52,20	507,68260	9.138,29
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	8,00	3,40	4,10	3,40	27,20	595,21408	4.761,71
					659,90		115.524,05

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
520.706,98	/	659,90	=	789,06953

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
115.524,90	/	520.706,98	=	0,22186

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$T_{fnd}(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	115,80	37,06	0,60445	70,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	1,26558	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,71779	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,56668	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	2,02114	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	1,51114	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	1,79447	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	137,27	137,27	1,88892	259,29
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	1,03891	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	1,64336	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	52,00	79,04	2,87116	149,30
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	77,02	55,45	1,36002	104,75
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	1,73781	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	108,04	46,46	0,81224	87,75
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.506,80	1.378,74	1,03891	2.604,34
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	9,14237	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	6,87567	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	3,32450	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	2,90894	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	11,44686	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	1,96448	0,00
122-Bar	0,00	0,00	0,50	100,00	50,00	0,94446	94,45
123-Ristorante	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,94446	0,00
124-Negozi alimentari	0,00	0,00	0,50	102,32	51,16	0,94446	96,64
					1.835,18		3.466,52

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
3.466,50	/	1.835,18	=	1,88892

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	115,80	301,08	2,83299	328,06
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	6,00375	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	3,38869	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	2,72403	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	9,57767	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	7,13695	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	8,52075	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	137,27	1.126,99	8,94570	1.227,98
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	4,90325	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	7,74713	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,00	52,00	520,00	10,89610	566,60
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	77,02	454,42	6,42870	495,14
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,00	0,00	0,00	8,71688	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	5,00	108,04	540,20	5,44805	588,61
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	1.739,14	7.826,13	4,90325	8.527,44
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	43,22483	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	32,49217	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	15,72307	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	13,71819	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	54,17541	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	9,32706	0,00
122-Bar	0,00	0,00	5,00	100,00	500,00	5,44805	544,81
123-Ristorante	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	5,44805	0,00
124-Negozi alimentari	0,00	0,00	5,00	102,32	511,60	5,44805	557,44
					11.780,42		12.836,08

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
12.836,10	/	11.780,42	=	1,08961

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55550	0,46662	0,80	789,06953	0,22186	140,05037
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55550	0,54439	1,80	789,06953	0,22186	315,11334
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55550	0,59994	2,00	789,06953	0,22186	350,12593
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55550	0,64438	2,20	789,06953	0,22186	385,13853
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55550	0,68882	2,90	789,06953	0,22186	507,68260
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55550	0,72215	3,40	789,06953	0,22186	595,21408

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,88892	0,60445	2,60	1,08961	2,83299
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,88892	1,26558	5,51	1,08961	6,00375
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,88892	0,71779	3,11	1,08961	3,38869
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,88892	0,56668	2,50	1,08961	2,72403
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,88892	2,02114	8,79	1,08961	9,57767
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,88892	1,51114	6,55	1,08961	7,13695
107-Case di cura e riposo	0,95	1,88892	1,79447	7,82	1,08961	8,52075
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,88892	1,88892	8,21	1,08961	8,94570
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,88892	1,03891	4,50	1,08961	4,90325
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,88892	1,64336	7,11	1,08961	7,74713
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,88892	2,87116	10,00	1,08961	10,89610
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,88892	1,36002	5,90	1,08961	6,42870
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,88892	1,73781	8,00	1,08961	8,71688
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,88892	0,81224	5,00	1,08961	5,44805
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,88892	1,03891	4,50	1,08961	4,90325
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,88892	9,14237	39,67	1,08961	43,22483
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,88892	6,87567	29,82	1,08961	32,49217
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,88892	3,32450	14,43	1,08961	15,72307
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,88892	2,90894	12,59	1,08961	13,71819
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,88892	11,44686	49,72	1,08961	54,17541
121-Discoteche, night club	1,04	1,88892	1,96448	8,56	1,08961	9,32706
122-Bar	0,50	1,88892	0,94446	5,00	1,08961	5,44805
123-Ristorante	0,50	1,88892	0,94446	5,00	1,08961	5,44805
124-Negozi alimentari	0,50	1,88892	0,94446	5,00	1,08961	5,44805

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	31.198,50	115.524,90	146.723,40
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.466,50	12.836,10	16.302,60
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	34.665,00	128.361,00	163.026,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	6.829,58	15.895,72	22.725,30
Utenza domestica (2 componenti)	10.301,75	41.437,40	51.739,15
Utenza domestica (3 componenti)	6.540,32	25.034,00	31.574,32
Utenza domestica (4 componenti)	4.849,70	19.256,93	24.106,63
Utenza domestica (5 componenti)	1.964,97	9.138,29	11.103,26
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	712,04	4.761,71	5.473,75
Totale	31.198,36	115.524,05	146.722,41

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	70,00	328,06	398,06
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	259,29	1.227,98	1.487,27
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	149,30	566,60	715,90
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	104,75	495,14	599,89
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	87,75	588,61	676,36
Attività artigianali di produzione beni specifici	2.604,34	8.527,44	11.131,78
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Bar	94,45	544,81	639,26
Ristorante	0,00	0,00	0,00
Negozi alimentari	96,64	557,44	654,08
Totale	3.466,52	12.836,08	16.302,60
TOTALE GETTITO	34.664,88	128.360,13	163.025,01

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)
COMUNE DI BARBIANELLO

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (G, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	6
3.2.3	Componenti di costo previsionali	6
3.2.4	Investimenti	6
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Attività di validazione (ETC).....	7
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	7
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	1
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	1
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	1
5.1.3	Coefficiente C116	1
5.1.4	Coefficiente CRI	1
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	2
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	2
5.2.2	Componente previsionale CQ	2
5.2.3	Componente previsionale COI.....	2
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	2
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	2
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	2
5.4.2	Determinazione del fattore ω	2
5.5	Conguagli	3
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	3
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	3
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	3

ALLEGATO 2

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	3
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
5.11	Ulteriori detrazioni	3
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	3

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di BARBIANELLO in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di BARBIANELLO sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. Broni Stradella srl e lo stesso Comune di BARBIANELLO per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. Broni Stradella srl. Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore di alcune attività connesse al servizio rifiuti.

Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2022 e 2023 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, a geom Girolochini Danila, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.
- Gestione servizio spazzamento strade e pulizia aree pubbliche.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati nella relazione predisposta dalla società Broni Stradella srl affidataria del servizio ed allegata alla presente.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e

ALLEGATO 2

la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Broni Stradella srl sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono descritte al punto 3.2.1. della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore Broni Stradella srl è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità del periodo 2024-2025, il Comune non prevede variazioni attese del perimetro gestionale. Il gestore Broni Stradella srl ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi descritti nella propria relazione tecnica.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità del periodo 2024-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

ALLEGATO 2

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2022 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2023 sulla base dei dati di preconsuntivo).

3.2.1 Dati di conto economico

Il gestore Broni Stradella srl ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.

Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento alle annualità 2024-2025, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti negli anni 2022 e 2023. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie e dalla contabilità dell'ente.

Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN_BIL_COM_22 ed IN_BIL_COM_23 dell'allegato 1 al MTR-2.

Anno 2022

CARC (costi dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti)

SPESE POSTALIZZAZIONE TARI

è stata sostenuta una spesa di € 442,35 per servizio di postalizzazione avvisi TARI;

SPESE SUPPORTO ESTERNO UFFICIO TRIBUTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE TARI

compongono questa voce di costo le spese per il software TARI € 751,00 oltre ad IVA e le spese per il servizio esterno di gestione tariffe - avvisi di accertamento e per la validazione del PEF TARI € 2.800,00 oltre ad IVA.

SPESE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE TARI

è stata sostenuta una spesa di € 8.000,00 quale quota parte del costo del personale addetto all'ufficio tributi in relazione al servizio gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

CSL (costi di spazzamento strade)

è stata sostenuta una spesa di € 7.500,00 quale quota parte del costo del personale addetto allo spazzamento strade ed aree pubbliche.

ALLEGATO 2

Acc (accantonamenti)

è stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 6.454,00 pari ad una quota inferiori all'80% del FCDE riferito alla variazione marginale in aumento registrata tra FCDE Tari a consuntivo 2022 ed FCDE Tari a consuntivo 2021.

Anno 2023

CARC (costi dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti)

SPESE POSTALIZZAZIONE TARI

è stata sostenuta una spesa di € 442,35 per servizio di postalizzazione avvisi TARI;

SPESE SUPPORTO ESTERNO UFFICIO TRIBUTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE TARI

compongono questa voce di costo le spese per il software TARI € 751,00 oltre ad IVA e le spese per il servizio esterno di gestione tariffe - avvisi di accertamento e per la validazione del PEF TARI € 2.800,00 oltre ad IVA.

SPESE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE TARI

è stata sostenuta una spesa di € 8.000,00 quale quota parte del costo del personale addetto all'ufficio tributi in relazione al servizio gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

CSL (costi di spazzamento strade)

è stata sostenuta una spesa di € 7.500,00 quale quota parte del costo del personale addetto allo spazzamento strade ed aree pubbliche.

Acc (accantonamenti)

è stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 6.454,00 pari ad una quota inferiori all'80% del FCDE riferito alla variazione marginale in aumento registrata tra FCDE Tari a consuntivo 2023 ed FCDE Tari a pre-consuntivo 2022.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto Broni Stradella srl fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore Broni Stradella srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

ALLEGATO 2

3.2.4 *Investimenti*

Il gestore Broni Stradella srl ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2024-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il gestore Broni Stradella srl ha illustrato questi dati nella propria relazione tecnica allegata.

4 **Attività di validazione (ETC)**

Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Il Comune di BARBIANELLO, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di BARBIANELLO, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_2 per il periodo regolatorio 2024-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

-I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

-È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella srl , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.
- Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2024-2025 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;

ALLEGATO 2

- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2022 e 2023;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di BARBIANELLO per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di BARBIANELLO oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore di alcuni servizi, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di BARBIANELLO, è Geom Danila Giroladoni

ALLEGATO 2

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT_{max}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Si evince da questo riepilogo che nell'anno 2024 si supererebbe il limite di crescita ma per effetto della rimodulazione del delta nelle annualità successive il valore massimo del PEF approvato rientra nei limiti previsti dal metodo.

Verifica del limite di crescita					
$f_{p/a}$					
coefficiente di recupero di produttività X_0		2,7%			2,7%
coefficiente di miglioramento previsto della quantità QI_a		0,10%			0,10%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a		2,50%			2,50%
coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%			0,00%
coefficiente per recupero inflazione CR_i		0,00%			0,00%
coefficiente per recupero inflazione CR_p		4,50%			4,50%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		9,60%			9,60%
$(1+p)$		1,0960			1,0960
ΣI_a		179.756			172.542
$\Sigma V_{0,i}$		114.341			128.499
$\Sigma I_{0,i}$		34.532			34.665
$\Sigma I_{p,i}$		148.872			163.164
$\Sigma I_{0,i} / \Sigma V_{0,i}$		1,2075			1,1800
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		163.164			178.828
delta ($\Sigma I_{0,i} - \Sigma I_{max}$)		16.892			13.714

ALLEGATO 2

- Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione dei delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2

	2024		2025		2026	
	BRON STRADELLA PUBBLICA	totale gestori	BARBIANELLO	totale gestori	BARBIANELLO	totale gestori
della distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	9.052	9.052	8.228	8.228	8.228	8.228
della distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	6.035	6.035	1.505	1.505	1.505	1.505
Distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	15.087	15.087	13.714	13.714	13.714	13.714
COMPIUZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE						

- Recupero negli anni successivi del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) c. 4.5 MTR-2

	2024		2025		2026	
	BRON STRADELLA PUBBLICA	totale gestori	BARBIANELLO	totale gestori	BARBIANELLO	totale gestori
Recupero del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	295	295	295	295	295	295
Recupero del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	40	40	40	40	40	40
Recupero del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	335	335	335	335	335	335
COMPIUZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE						

- Delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) 2022 e 2023 di cui al comma 4.5 del MTR-2 rinviato a recupero alle annualità 2024 e 2025

	2022-2023
BRON STRADELLA PUBBLICA	totale gestori
Recupero del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	590
Recupero del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	81
Recupero del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	671

ALLEGATO 2

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riiepilogativo.

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		39%			44%
q_{oz} / on		565,58			565,58
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg		24,07			25,42
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)		28,59			29,40
Coefficienti di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1		0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y_2		0,00			0,00
Totale Y		0,00			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+Y)$		1,00			1,00
Verifica del limite di crescita					
ipi_0					
coefficiente di recupero di produttività X_0		2,7%			2,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_0		0,10%			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0		2,50%			2,50%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_0		0,00%			0,00%
Fattorino per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		4,50%			4,50%
$(1+p)$		9,40%		1,0940	9,40%
				1,0940	1,0940

ALLEGATO 2

4.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del Benchmark di riferimento, come qui evidenziate:

2022

CU_{eff2022} [cent€/kg]	24,07
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	28,59

2023

CU_{eff2023} [cent€/kg]	25,42
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	29,40

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), ha individuato i valori γ_1 e γ_2 esprimendo un giudizio "soddisfacente" in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute nel MTR-2 come pari a 0,1% nell'anno 2024 e 0,1% nel 2025.

4.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall'Autorità.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

	intervallo di riferimento	2024
QL_a	≤4%	2,50%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2025
QL_a	≤4%	2,50%
PG_a	0%	0,00%

4.1.3 Coefficiente C116

Non Previsto.

4.1.4 Coefficiente CRI

Il Coefficiente CRI risulta valorizzato ai livelli massimi consentiti dal metodo, al fine di permettere al Gestore di ottenere un riconoscimento per i maggiori costi registrati nel biennio 2022 e 2023 a causa degli elevati aumenti inflazionistici.

ALLEGATO 2

4.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

4.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non previsto.

4.2.2 Componente previsionale CQ

Il gestore Broni Stradella srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

4.2.3 Componente previsionale COI

Il Gestore ha indicato il dettaglio dei costi operativi incentivanti inseriti nella propria relazione allegata alla presente.

4.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'ETC ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

4.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

4.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il valore è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo [0,3,0,6], in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

4.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Tale fattore è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,1

ALLEGATO 2

	intervallo di riferimento	2025
ω_d	0,1 ÷ 0,4	0,1

4.5 Conguagli

Con riferimento a ciascuna annualità 2024-2025, l'ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili sia per quelle riferite ai costi fissi.

4.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito.

4.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'ETC non ritiene necessario rinunciare a nessuna delle componenti di costo esposte nel piano.

4.8 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

4.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita.

4.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non necessita di presentare istanza per il superamento del limite di crescita con riferimento alle annualità 2024 e 2025.

4.11 Ulteriori detrazioni

● Detrazioni da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	138	146
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA		
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	138	146

4.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

● Determinazione II di partenza e obiettivi 2024 e 2025

II e obiettivi
AR ⁴⁹⁹ _{SC,SA}
CRD ⁴⁹⁹ _{SC,SI}
I
Classe di appartenenza

II di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
5.030		
27.692		
18,2%	22,2%	25,7%
H	G	G